



CITTA' DI SALUZZO

Tel. centralino: 0175-211311 Fax: 0175-211328

Partita IVA e Codice fiscale: 00244360046

<http://www.comune.saluzzo.cn.it>

SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO ECONOMATO -
PROVVEDITORATO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Numero del registro generale: **312** del 28 febbraio 2019

Numero particolare per settore: **51**

Oggetto: Abbonamento triennale ai servizi informativi di base Ancitel - Ditta ANCITEL S.P.A. - Sede Via dell'Arco Travertino n.11 - Roma - Partita I.V.A. 01718201005 - Impegno di spesa - CIG: ZE1275A5E6

IL DIRIGENTE Nari dott.sa Lorella

Richiamata la deliberazione consiliare n..87 del 20.12.2018, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione Bilancio di previsione 2019/2021;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 09.01.2019 con la quale è stato approvato il PEG limitatamente ai dati contabili;

Premesso che:

- il Comune di Saluzzo si abbona da diversi anni ai servizi informativi di base Ancitel e che l'importo dell'abbonamento è commisurato al numero di abitanti;
- che l'abbonamento di cui trattasi consente l'informazione puntuale sul mondo della PA, con risposte immediate ai quesiti di carattere giuridico e tecnico-amministrativo, e la consultazione di banche dati su normative, atti e documentazione.

Dato atto altresì che l'utilizzo di tali servizi risulta essere di particolare rilevanza per lo svolgimento dell'attività dei vari uffici e servizi comunali, in quanto essi offrono un indispensabile supporto nella soluzione di quesiti di carattere normativo e gestionale ed inoltre consentono l'immediato approfondimento di tematiche relative all'attività degli uffici e servizi medesimi (l'abbonamento consente infatti di accedere a servizi quali: *ANCI Risponde* - servizio di consulenza on line dedicato all'attività operativa degli Enti locali -; *Servizio Integrato per la Produzione di Atti* - banca dati contenente schemi di contratti, delibere, determine, ordinanze, verbali e altri atti di più frequente utilizzo nei Comuni -; *Giornale dei*

Comuni - strumento d'informazione che assicura ad amministratori, dirigenti e funzionari locali, l'aggiornamento immediato, puntuale e sistematico su tutte le novità che toccano da vicino il loro operare quotidiano -, *Documentazione* - banca dati specializzata per gli Enti locali, contenente una selezione di leggi e decreti legislativi, disposizioni attuative, sentenze, pareri e segnalazioni bibliografiche -);

Tenuto conto che l'art. 36 (Contratti sotto soglia) del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i e s.m.i stabilisce al comma 2 che *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: ... a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;*

Considerato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, che per affidamenti di fornitura di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i e s.m.i, ai sensi del quale *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza”;*

Rilevato pertanto che , nel caso di specie, non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i e s.m.i;

Vista la Linea Guida n° 4 di attuazione del D.Lgs n° 50/2016 aggiornata dal Consiglio dell'ANAC con delibera n° 206 del 01/03/2018 recante le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione degli elenchi di operatori economici, la quale prevede:

- all'art. 4.1: *“L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire tramite affidamento diretto..... in conformità all'art. 36, comma 2 lettera a del D.Lgs 50/2016”;*
- all'art. 4.1.3: *“Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo*

semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici. Le procedure semplificate di cui all'articolo 36 del Codice dei contratti pubblici prendono avvio con la determina a contrarre o con atto ad essa equivalente, contenente, tra l'altro, l'indicazione della procedura che si vuole seguire con una sintetica indicazione delle ragioni. Il contenuto del predetto atto può essere semplificato, per i contratti di importo inferiore a 40.000,00 euro, nell'affidamento diretto o nell'amministrazione diretta di lavori “

Rilevato inoltre che per tutti gli enti locali, compresi i comuni di piccole dimensioni, l'articolo 1, comma 501, della Legge n. 208/2015 che ha modificato l'articolo 3, comma 23-ter, del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014 e s.m.i., si applica la possibilità di effettuare acquisti in via autonoma sotto la soglia dei 40.000 euro, in quanto il testo della norma prevede: *“Fermi restando l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e l'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro ”;*

Rilevato che l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 così come modificato dall'art 1 comma 130 della legge 145/2018 (legge di stabilità 2019) *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei*

per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento.;

Dato atto che:

- l'importo complessivo contrattuale della fornitura sopra specificata è inferiore a 40.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere motivatamente all'affidamento dell'appalto della fornitura in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n° 50, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara in quanto le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di:
 - a) non appesantire le procedure in apporto al limitato importo della spesa;
 - b) perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza nell'azione amministrativa, oltre che di semplificazione del procedimento amministrativo;
 - c) coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i;
 - d) i principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i sono integralmente garantiti e rispettati mediante il ricorso al MePa gestito dalla Consip, in quanto l'apertura iniziale del mercato è assicurata dall'accreditamento degli operatori economici nel mercato elettronico da parte della Consip;

Considerato che l' abbonamento di cui trattasi è un prodotto specifico ed esclusivo offerto dall'Ancitel S.p.a. che è la società di servizi per i Comuni dell'Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e che in ogni caso che l' Ancitel S.p.a., offre sul Mercato Elettronico della pubblica amministrazione (predisposto dalla Consip S.p.a.) il predetto abbonamento oltrechè per un periodo annuale , anche biennale e triennale ad un importo scontato rispettivamente del 10% e del 20% rispetto al listino previsto per l'abbonamento annuale;

Dato atto inoltre che:

- l'importo relativo all'abbonamento triennale ai servizi informativi di base Ancitel per Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti , - categoria in cui rientra il Comune di Saluzzo - , offerto sul Mepa dalla ditta Ancitel s.p.a. è di Euro 2.877,60 più I.V.A., e così in totale Euro 3.510,67 I.V.A. inclusa, corrispondente ad una quota annuale di Euro 1.170,22 I.v.a. inclusa;
- la fatturazione sarà anticipata annualmente, per ciascun anno di adesione;

Ritenuto pertanto, sulla base di quanto sopra esposto, di procedere all'acquisto dalla ditta Ancitel S.P.A, con sede a ROMA, in Via dell'Arco Travertino n. 11, dell'abbonamento triennale ai servizi informativi di base Ancitel contro corresponsione di un importo complessivo Euro 2.877,60 più I.V.A., e così in totale Euro 3.510,67 I.V.A. inclusa, corrispondente ad una quota annuale di Euro 1.170,22 I.v.a. inclusa, utilizzando la procedura di acquisto presente sul mercato elettronico della Consip;

Dato atto che la ditta Ancitel S.P.A, con sede a ROMA, in Via dell'Arco Travertino n. 11, essendo presente sul M.e.p.a. (Mercato Elettronico della P.A.), è in possesso di tutti i requisiti necessari per poter operare come impresa offerente per la P.A.;

Dato atto che è stato richiesto ed è pervenuto il certificato DURC on line (Documento Unico di Regolarità Contributiva INPS-INAIL –Casse Edili) da cui risulta la regolarità contributiva della ditta Ancitel S.P.A, con sede a ROMA , in Via dell'Arco Travertino n. 11 (numero protocollo INAIL_15123501 datato 13/02/2019 con scadenza validità 13/06/2019, agli atti);

Viste le disposizioni di cui all' articolo 183 comma 8 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che prevede l'obbligo a carico dei responsabili che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, si dà atto che:

- *il presente provvedimento comporta impegno di spesa a carico della parte corrente del bilancio di esercizio annuale 2019 e triennale 2019/2021 assegnato a questo settore;*
- a seguito verifica preventiva il programma dei conseguenti pagamenti risulta compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in quanto trattasi di spesa corrente il cui pagamento deve avvenire a scadenza determinata, previo invio di fattura da parte della ditta Ancitel;
- l'attuazione dell'intervento comporta la seguente tempistica di massima:

Tempo previsto esecuzione/ consegna : immediata trattandosi di canone di abbonamento;

Tempi di pagamento secondo le seguenti tempistiche previste: entro il termine di scadenza di pagamento delle fatture previsto per legge;

Visti gli artt. 192, 183 e 107, 3° comma del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

DETERMINA

- 1°) Di autorizzare l'acquisto dalla ditta Ancitel S.P.A, con sede a ROMA, in Via dell'Arco Travertino n. 11, dell'abbonamento triennale ai servizi informativi di base Ancitel contro corresponsione di un importo complessivo Euro 2.877,60 più I.V.A., e così in totale Euro 3.510,67 I.V.A. inclusa, corrispondente ad una quota annuale di Euro 1.170,22 I.v.a. inclusa .
- 2°) Di dare atto che il contratto con la ditta verrà stipulato utilizzando la procedura di acquisto sul mercato elettronico della Consip S.P.A..
- 3°) Di dare atto che si provvederà ad inviare alla ditta Ancitel la commissione di adesione relativa all'abbonamento di cui al punto 1°) .
- 4°) Di impegnare la spesa complessiva di Euro 3.510,67 compresa I.V.A. 22%, riferita agli anni 2019,2020 e 2021,ammontante per ciascun anno ad Euro 1.170,22 I.v.a. inclusa, imputandola al bilancio degli esercizi 2019,2020 e 2021, gestione competenza, nel modo seguente :
 - Euro 1.170,22 alla Missione 01 Programma 11 tit. 1°Cap. 5030 ad oggetto “Contributi associativi annuali“.
- 5°) Di dare atto per quanto precisato in premessa che vengono rispettate le disposizioni previste dall'articolo 183 comma 8 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 e ss.mm.ii.
- 6°) Di trasmettere copia della presente determinazione alla Prefettura di Cuneo ai sensi dell'art. 135, 2° comma, del D.Lgs. n. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii..
- 7°) Di dare atto che il responsabile del procedimento è il Capo Ufficio Economato, Signora Miolano Paola, la quale ha curato l'istruttoria ed è incaricata di ogni ulteriore atto in esecuzione della presente determinazione ai sensi dell'art. 6 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).
- 8°) Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. n° 50/2016 sul profilo del committente, nella sezione “amministrazione trasparente”- sottosezione “Bandi di gara,contratti e ANAC” .

Saluzzo,li 28.02.2019

Il Dirigente Servizi Finanziari
F.to Nari dott.ssa Lorella

SERVIZI FINANZIARI

Vista la regolarità contabile del presente provvedimento, se ne attesta la copertura finanziaria ai sensi degli artt. 151, comma 4, e 153, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dando atto della verifica preventiva inerente la compatibilità dei pagamenti conseguenti con le regole di finanza pubblica, ai sensi e per gli effetti della normativa prevista dall'art. 183 comma 8 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 e ss.mm.ii.

Saluzzo, lì 28.02.2019

Il Dirigente Servizi Finanziari
F.to Nari dott.ssa Lorella

La presente determinazione viene pubblicata sul sito internet del Comune – sezione Albo Pretorio – ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii. e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi e cioè dal **15.03.2019 al **30.03.2019****

Comunicato alla Prefettura: in data **15.03.2019**

prot. n. 10048

Trasmessa copia all'Ufficio Ragioneria